



Fabrizio Franceschini

PRINCETON, NOTRE DAME, UNIVERSITY OF MICHIGAN

LEZIONI SU PRIMO LEVI E CONTATTI SCIENTIFICI

Il prof. Fabrizio Franceschini, Direttore del Centro Interdipartimentale di Studi Ebraici dell'Università di Pisa, nell'ambito del PRA-Progetto di Ricerca *Shem nelle tende di Yafet. Ebrei ed ebraismo nei luoghi, nelle lingue e nelle culture degli altri*, si è recato negli Stati Uniti per tenere una serie di lezioni, svolgere un programma di ricerca e intensificare i rapporti con alcune importanti Università americane.

Il 17 ottobre 2018 si è recato alla Princeton University (New Jersey), su invito del prof. Simone Marchesi, ed è stato accolto dallo stesso prof. Marchesi, del Department of French and Italian. Il giorno stesso, dalle ore 13 alle ore 16, ha tenuto per la classe del prof. Pietro Frassica, precursore degli studi leviani negli Stati Uniti, un seminario sul tema *Linguistica Italiana: a lezioni da Primo Levi / Italian Linguistics. Taking lessons from Primo Levi*. Il pubblico era prevalentemente studentesco e la discussione è stata assai ricca. Il giorno successivo, 18 ottobre 2018, h. 12,30-14.30, dopo una presentazione del prof. Marchesi, ha tenuto nella Rockefeller College Private Dining Room un Lunch Talk sul tema *L'album Primo Levi, un prototipo editoriale*; un pubblico selezionato di docenti e ricercatori ha accolto con vivo interesse la presentazione mentre, come previsto in queste iniziative, consumava un frugale pasto.

Dopo un soggiorno di studio nell'area di Princeton, Franceschini si è recato il 22 ottobre alla University of Notre Dame (Indiana), uno dei centri più importanti degli Stati Uniti per la ricerca italianistica. E' stato accolto dal dott. David G. Lummus presso il Center for Italian Studies, e nei giorni successivi ha alternato attività didattiche e di ricerca. I giorni 24 e 25 ottobre, al mattino, con la collaborazione di Tracy Bergstrom, direttrice della Specialized Collections Services Program della Hesburgh Library, ha esaminato le prime edizioni delle opere di Primo Levi e gli incunaboli e cinquecentine di interesse dantesco che la biblioteca custodisce; nella ricerca sono stati coinvolti anche giovani studiosi. Il giorno 24, h.12-14, ha tenuto presso il Center for Italian Studies un seminario, rivolto prevalentemente a giovani ricercatori, sul tema *Linguistica Italiana: a lezioni da Primo Levi / Italian Linguistics. Taking lessons from Primo Levi*. Il giorno seguente, 25 ottobre, h. 17-19, dopo una presentazione del prof. Zygmunt G. Baranski, ha tenuto, nella sala Rare Books and Special Collections della Hesburgh Library, una *public lecture* sul tema *Dante in Primo Levi: cinque casi (più o meno noti) / Dante in Primo Levi. Five Cases (More or Less Known)*. Alla ricca discussione hanno partecipato i proff. Zygmunt G. Baranski, Theodore J. Cachey, Charles L. Leavitt, Paola Nasti e, tra gli altri, i giovani ricercatori Valentina Geri e Leonardo Canova.



University of Notre Dame – Hesburgh Library, Special Collections

Le lezioni di argomento leviano a Princeton e Notre Dame sono state ampiamente pubblicizzate, anche in rete, dalle due università americane e dal Centro Internazionale di Studi Primo Levi di Torino.

Nei giorni 30 ottobre-1 novembre Franceschini, accompagnato dai proff. Webb Keane (antropologia e semiotica) e Jeffrey Rauch (matematica), ha visitato la University of Michigan di Ann Arbor (MI), la William L. Clements Library e le altre strutture culturali della città.



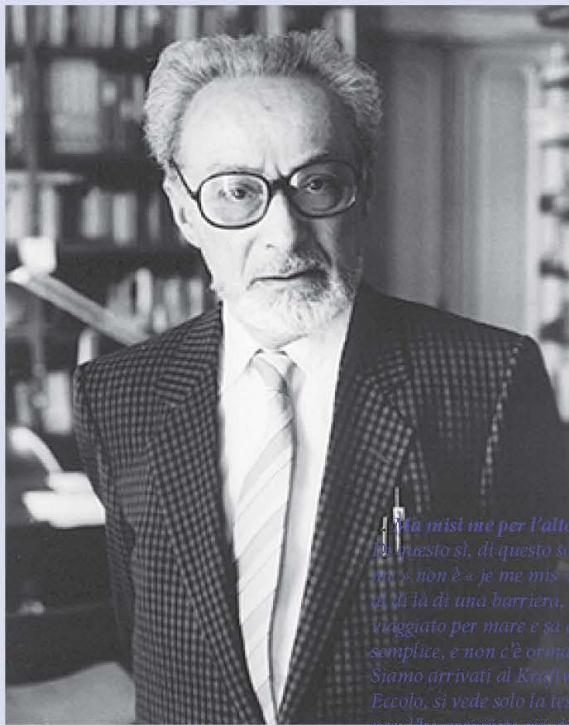
University of Michigan – Ross School

Il 4 novembre, a Chicago, si è incontrato di nuovo con i proff. Zygmunt G. Baranski e Theodore J. Cachey, in vista di un potenziamento dei rapporti da un lato tra il Center for Italian Studies di Notre Dame e il Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica e, dall'altro, tra la Roman Global Gateway, ossia la sede romana dell'University of Notre Dame, e il Centro Interdipartimentale di Studi Ebraici dell'Università di Pisa.

Department of French and Italian

Fabrizio Franceschini - University of Pisa (Italy)

Linguistica Italiana: A lezione da Primo Levi



Ma misi me per l'alto mare aperto.

In questo sì, di questo sono sicuro, sono in grado di spiegare a Pikolo, di distinguere perché « misi me » non è « je me mis », è molto più forte e più audace, è un vincolo infranto, è scagliare se stessi al di là di una barriera, noi conosciamo bene questo impulso. L'alto mare aperto: Pikolo ha viaggiato per mare e sa cosa vuol dire, è quando l'orizzonte si chiude su se stesso, libero diritto e semplice, e non c'è ormai che odore di mare: dolci cose ferocemente lontane. Siamo arrivati al Kraftwerk, dove lavora il Kommando dei posacavi. Ci dev'essere l'ingegner Levi. Eccoli. Si vede solo la testa fuori della trincea. Mi fa un cenno colla mano, è un uomo in gamba, non l'ho mai visto giù di morale, non parla mai di mangiare.

October 17, 2018 · 1:30 pm

245 East Pyne

DEPARTMENT
OF
FRENCH & ITALIAN



Department of French and Italian

Professor Fabrizio Franceschini

University of Pisa (Italy)

L'ALBUM PRIMO LEVI
UN PROTOTIPO
EDITORIALE

Lunch Talk and Conversation

Rockefeller College Private Dining Room
Thursday, October 18
12.30 p.m.





PRINCETON UNIVERSITY



THE CENTER FOR ITALIAN STUDIES PRESENTS

Linguistica italiana: A lezione da Primo Levi

A workshop in Italian led by Fabrizio Franceschini, Professor of Italian Linguistics and Vice President of the Interdepartmental Center for Jewish Studies at the University of Pisa

12:30 - 2:00 p.m.
Wednesday, October 24, 2018
341 O'Shaughnessy Hall

Primo Levi can teach us different lessons about Italian linguistics. His major works include many passages where he offers, knowingly and sometimes programmatically, notable examples of stylistic forms, syntactical constructions, and lexical aspects of undeniable interest to those who study the Italian language, its history, and its dialects. In this workshop, we will examine four passages from Levi's fiction and non-fiction prose, which are associated with particular linguistic questions.

NB: This workshop will be held primarily in Italian.

RSVP by Wednesday, October 17 to

italianstudies@nd.edu

CENTER FOR ITALIAN STUDIES



ALL ROADS STILL LEAD TO ITALY...

Princeton, October 17 & Notre Dame, October 24, 2018

Italian Linguistics, Taking Lessons from Primo Levi / Linguistica italiana: a lezione da Primo Levi

Primo Levi was a chemist, a witness to the Holocaust, a great writer... but also a linguist. Anna Laura and Giulio Lepschy, Cesare Segre, George Jochnowitz and other scholars already wrote important pages about this subject. Levi can give us several different lessons in Italian linguistics too. As an essayist and brilliant writer, he gives us one such lesson when, with his «'casual' libertinage» in *L'altrui mestiere*, (*Other People 's Trades*), he explicitly confronts questions of linguistic history and etymology. His major works include many examples where he offers, knowingly and sometimes programmatically, notable examples of stylistic forms, syntactical constructions, and lexical aspects of undeniable interest to those who study Italian, its history and its dialects.

In this seminar, to demonstrate what I have stated above, we will examine some passages, either mainly narrative or decidedly non-fiction, associated with particular and distinct linguistic questions. The analysis will obviously be carried out on the Italian text (from the *Opere complete*, edited by M. Belpoliti, Einaudi 2016-2018 = OC) but the respective English texts will also be considered (*The Complete Works of Primo Levi*, edited by A. Goldstein, Liveright 2015 = CW).

1. *Se questo è un uomo* (*If This Is a Man*), beginning of chap. *Iniziazione* (OC, I, pgs. 163-164; *Initiation*, CW, I, pgs. 34-35); chap. *Una buona giornata* (OC, I, pgs. 50-51; *A Good Day*, CW, I, pgs. 68-69); end of chap. *Il canto di Ulisse* (OC, I, pg. 86; *The Canto of Ulysses*, CW, I, pg. 109): multilingual! series (the Tower of Babel).
2. *Se questo è un uomo* (*If This Is a Man*), beginning of chap. [I] *Il viaggio* (OC, I, pg.9, ed. 1947 = pg. 142, ed. 1958; *The Journey*, CW, I, pgs. 10-11): parataxis, nominal style, hypotaxis.
3. *La chiave a stella* (*The Wrench*), beginning of chap. [III] *Clausura* (OC, I, pg. 1043; *Cloister*, CW II, pg. 960): focalization, right dislocation, left dislocation.
4. *Il sistema periodico* (*The Periodic Table*), chap. [I] *Argon* (OC, I, pgs. 866-867 ss.; CW II, pgs. 760-761 ff.): semantic-conceptual structure of Judeo-Piedmontese (and other Judeo-Italian dialects).
5. *Le parole fossili*, in *L'altrui mestiere* (OC, II, pg. 965; *Fossil Words in Other People 's Trades*, CW, III, pg. 2215): formation of Piedmontese (and of the range of Italian dialects).

THE CENTER FOR ITALIAN STUDIES PRESENTS

Primo Levi e Dante: quattro casi (più o meno noti)

*A public lecture in Italian by
Fabrizio Franceschini, Professor of
Italian Linguistics and Vice President of
the Interdepartmental Center for Jewish
Studies at the University of Pisa*

Thursday, October 25, 2018 at 5 p.m.
Rare Books and Special Collections
102 Hesburgh Library

Dante's Divina Commedia is one of the most, if not the most quoted book in the works of Primo Levi. Due to its pervasive presence, a systematic approach is impossible. In this lecture, then, a symptomatic approach will be tested. Professor Franceschini considers four examples of citation and allusion that represent different textual types or processes, written over the course of Levi's life after his return from Auschwitz.

NB: This lecture will be delivered in Italian,
with slides in English.

Contact

email: italianstudies@nd.edu

web: <https://italianstudies.nd.edu>

CENTER FOR ITALIAN STUDIES



ALL ROADS STILL LEAD TO ITALY...

Notre Dame, October 25, 2018

*Primo Levi e Dante: cinque casi (più o meno noti)**

La *Commedia* di Dante è, insieme con la Bibbia, il libro più citato nell'opera di Levi. Questa presenza così pervasiva e penetrante rende difficile un'analisi sistematica. Tuttavia, la nuova edizione delle *Opere Complete* di Primo Levi (Torino, Einaudi, 2016-2018, voll. 3) include un *Indice delle opere a stampa e dei passi citati* che permette di cogliere certi dati e di fornire alcune considerazioni complessive. In questo contesto si esaminano cinque casi di citazioni della *Commedia* nell'opera leviana.

- a. *Il canto di Ulisse*, la cui versione dattiloscritta è datata 14 febbraio 1946, incluso come capitolo in *Se questo è un uomo* (1947);
- b. La riscrittura di *Se questo è un uomo* (1958);
- c. Il racconto *Il Versificatore* (1960), poi incluso nelle *Storie naturali* (1966), trasmesso come radio-dramma, per la regia di Andrea Camilleri, e infine dato anche in televisione (1971);
- d. La lirica *Il superstite* (1984);
- e. Le citazioni di Dante nell'ultimo libro di Levi *I sommersi e I salvati* (1986).

I tipi o processi testuali considerati sono molto diversi e i vari casi sono disposti lungo il corso della vita di Levi, dal ritorno da Auschwitz ai suoi ultimi anni. Nonostante, o meglio proprio per questo, l'analisi di questi casi permette di definire alcuni caratteri del rapporto di Levi con Dante, in differenti momenti del percorso dell'autore piemontese.

Primo Levi and Dante: five cases (more or less known)

Dante's *Divina Commedia* is, together with the Bible, the most quoted book in the work of Primo Levi. Due to its pervasive presence, a systematic approach is very difficult. However, the new edition of Levi's *Opere Complete* (Torino, Einaudi, 2016-2018, voll. 3) includes an Index of the quoted works and passages (*Indice delle opere a stampa e dei passi citati*) which allows to extract some data and to provide some considerations. In this context, five cases of citations of *Divina Commedia* in Levi's works are considered.

- a. *Il canto di Ulisse*, typewritten version dating back to February 14, 1946, then included as a chapter in *Se questo è un uomo* (1947)
- b. The rewriting of *Se questo è un uomo* (*If this is a man*, 1958)
- c. The short story *Il Versificatore* (1960), included in Levi's book *Storie naturali* (1966), then broadcast as a radio-drama, directed by Andrea Camilleri, and eventually broadcast on TV (1971)
- d. The poem *Il superstite* (*The survivor*, 1984)
- e. The quotations of Dante in Levi's last book *I sommersi e I salvati* (1986).

Each case represents a different type or process, written over the course of Levi's life between his return home from Auschwitz and the last years of his life. Despite this, or rather precisely because of this, the analysis of these cases allow us to establish some features of Levi's relationship with Dante at different moments of Levi's life.

*La *lecture* effettivamente svolta è stata più ampia e complessa di quanto inizialmente previsto, come indica la stessa modifica del titolo.



UNIVERSITY OF NOTRE DAME

